

Camera dei Deputati

Legislatura 13
ATTO CAMERA

Sindacato Ispettivo

INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA : 4/05204
 presentata da **JERVOLINO RUSSO ROSA** il **10/11/1996** nella seduta numero **93**
Stato iter : **IN CORSO**

Atti abbinati :

COFIRMATARIO	GRUPPO	DATA FIRMA
NOVELLI DIEGO	SINISTRA DEMOCRATICA - L'ULIVO	11/10/1996
SCALIA MASSIMO	MISTO	11/10/1996
BRUNETTI MARIO	RIFONDAZIONE COMUNISTA-PROGRESSISTI	11/10/1996
DALLA CHIESA FERNANDO	MISTO	11/10/1996
GAMBALE GIUSEPPE	DEMOCRATICI DI SINISTRA - L'ULIVO	11/10/1996
LECCESE VITO	MISTO	11/10/1996
MANTOVANI RAMON	RIFONDAZIONE COMUNISTA-PROGRESSISTI	11/10/1996
MUZIO ANGELO	RIFONDAZIONE COMUNISTA-PROGRESSISTI	11/10/1996
PECORARO SCANIO ALFONSO	MISTO	11/10/1996
PISCITELLO CALOGERO	MISTO	11/10/1996
BIELLI VALTER	SINISTRA DEMOCRATICA - L'ULIVO	11/10/1996
DANIELI FRANCO	MISTO	11/10/1996
MASELLI DOMENICO	SINISTRA DEMOCRATICA - L'ULIVO	11/10/1996
MORONI ROSANNA	RIFONDAZIONE COMUNISTA-PROGRESSISTI	11/10/1996
NARDINI MARIA CELESTE	RIFONDAZIONE COMUNISTA-PROGRESSISTI	11/10/1996
PISTONE GABRIELLA	RIFONDAZIONE COMUNISTA-PROGRESSISTI	11/10/1996
SAIA ANTONIO	RIFONDAZIONE COMUNISTA-PROGRESSISTI	11/10/1996
SCOZZARI GIUSEPPE	MISTO	11/10/1996
VALPIANA TIZIANA	RIFONDAZIONE COMUNISTA-PROGRESSISTI	11/10/1996
ORTOLANO DARIO	RIFONDAZIONE COMUNISTA-PROGRESSISTI	11/10/1996
FUMAGALLI MARCO	SINISTRA DEMOCRATICA - L'ULIVO	11/10/1996
LUCIDI MARCELLA	SINISTRA DEMOCRATICA - L'ULIVO	11/10/1996
STRAMBI ALFREDO	RIFONDAZIONE COMUNISTA-PROGRESSISTI	11/10/1996
BUFFO GLORIA	SINISTRA DEMOCRATICA - L'ULIVO	11/10/1996

COFIRMATARIO	GRUPPO	DATA FIRMA
MICHELANGELI MARIO	RIFONDAZIONE COMUNISTA-PROGRESSISTI	11/10/1996
ROSSI EDO	RIFONDAZIONE COMUNISTA-PROGRESSISTI	11/10/1996
COSSUTTA MAURA	RIFONDAZIONE COMUNISTA-PROGRESSISTI	11/10/1996
PISAPIA GIULIANO	RIFONDAZIONE COMUNISTA-PROGRESSISTI	11/10/1996

Ministero destinatario :

MINISTERO SENZA PORTAFOGLIO PER LA SOLIDARIETA' SOCIALE
MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE
MINISTERO DELL'INTERNO

Fasi dell'iter e data di svolgimento :

PRESENTATO IL 10/11/1996

Termini di classificazione dell'atto secondo lo standard Teseo :

CONCETTUALE :

CONTRIBUTI PREVIDENZIALI E ASSICURATIVI, EXTRA COMUNITARI, ISTITUTI ED ENTI MUTUALISTICI E PREVIDENZIALI, LAVORATORI IMMIGRATI, RIMPATRIO

SIGLA O DENOMINAZIONE :

GEO-POLITICO :

ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE (INPS), L 1986 0943

TESTO ATTO

Ai Ministri per la solidarietà sociale, del lavoro e della previdenza sociale e dell'interno. - Per sapere - premesso che: il fondo istituito presso l'Inps dall'articolo 13 della legge n. 943 del 1986 "allo scopo di assicurare i mezzi economici per il rimpatrio del lavoratore extracomunitario che ne sia privo", interamente costituito da contributi obbligatori versati dai soli lavoratori extracomunitari nella misura dello 0,50 per cento della retribuzione, risulta ammontare ad oltre centocinquanta miliardi di lire; detto fondo risulta essere stato stornato dall'Inps per coprire altre voci di bilancio, essendo stato usato solo in poche decine di casi per il rimpatrio di lavoratori stranieri viventi o deceduti, sia per la scarsa informazione sulla sua esistenza e finalità, sia per le restrizioni burocratiche circa la sua fruibilità (requisiti della certificazione dell'indigenza e di un regolare rapporto pregresso di lavoro) -: quali sia l'esatto ammontare del fondo, la sua attuale finalizzazione, il numero dei casi nei quali esso sia stato usato per la finalità originaria e l'ammontare del relativo esborso, e le ragioni che abbiano legittimato un uso diverso, da parte dell'Inps, di fondi vincolati per legge ad una precisa ed univoca finalità; quali siano le motivazioni che hanno indotto il ministero del lavoro e l'Inps ad introdurre restrizioni non previste dalla legge (ad esempio, con la circolare Inps n. 204 del 5 agosto 1992), circa i requisiti per l'accesso ai benefici previsti nell'istituzione del fondo; se non si ritenga auspicabile l'abolizione di tale "prelievo forzoso", in quanto contraddittorio con i principi di eguaglianza di trattamento e di retribuzione sanciti dalle Convenzioni Oit e dalle leggi vigenti; se comunque, alla luce di un'esperienza ormai decennale, non si consideri necessario abolire le restrizioni circa i requisiti per la fruibilità del fondo, estendendo anzi quest'ultima ai familiari di primo grado conviventi con il lavoratore straniero in Italia; se non sia ipotizzabile, in attesa dell'abrogazione della contribuzione, un uso estensivo dei fondi giacenti presso l'Inps a beneficio dei lavoratori stranieri in senso lato, cioè non solo per l'agevolazione del rimpatrio, ma anche per interventi di natura sociale, assistenziale ed alloggiativa in favore dei lavoratori extracomunitari, anche prevedendo gli opportuni interventi normativi. (4-05204)